

AIUTAMIO, MIO DIO

Aiutami, mio Dio:
poiché la nostra salvezza può venire
soltanto da uomini onesti e buoni,
metti nel loro cuore il senso della giustizia,
dell'onestà e della carità.

Guarda, o Padre, la nostra famiglia,
che fiduciosamente aspetta da te il pane quotidiano.
Rasserena la nostra vita, fortifica i nostri corpi,
perché possiamo corrispondere più facilmente
alla tua grazia divina e sentire su di noi,
sulle nostre preoccupazioni e angustie,
il tuo amore paterno.

(Papa Paolo VI)

ANGOLO DELLA CARITA'

Non dimentichiamoci di chi è nel bisogno

GRAZIE

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare

tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 - 9 settembre 2018



Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 7,1-8.14-15.21-23](#))

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: «Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.

Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini».

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate mi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Quel rischio di una fede dal «cuore lontano» piegata all'esteriorità

Gesù viveva le situazioni di frontiera della vita, incontrava le persone là dov'erano e attraversava con loro i territori della malattia e della sofferenza: dove giungeva, in villaggi o città o campagne, gli portavano i malati e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccavano venivano salvati (Mc 6,56). Da qui veniva Gesù, portando negli occhi il dolore dei corpi e delle anime, e insieme l'esultanza incontenibile dei guariti.

Ora farisei e scribi lo provocano su delle piccolezze: mani lavate o no, questioni di stoviglie e di oggetti! Si capisce come la replica di Gesù sia decisa e insieme piena di sofferenza: **Ipocriti! Voi avete il cuore lontano! Lontano da Dio e dall'uomo.**

Il grande pericolo, per i credenti di ogni tempo, è di vivere una religione dal «cuore lontano», fatta di pratiche esteriori, di formule recitate solo con le labbra; di compiacersi dell'incenso, della musica, della bellezza delle liturgie, ma non soccorrere gli orfani e le vedove (Giacomo 1,27, II lettura).

Il pericolo del cuore di pietra, indurito, del «cuore lontano» da Dio e dai poveri è quello che Gesù più teme. «**Il vero peccato per Gesù è innanzitutto il rifiuto di partecipare al dolore dell'altro**» (J. B. Metz), e l'ipocrisia di un rapporto solo esteriore con Dio.

Lui propone il ritorno al cuore, per una religione dell'interiorità.

Non c'è nulla fuori dall'uomo che entrando in lui possa renderlo impuro, sono invece le cose che escono dal cuore dell'uomo...

Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi così duri a morire. Ogni cosa è pura: il cielo, la terra, ogni cibo, il corpo dell'uomo e della donna. Come è scritto: «Dio vide e tutto era cosa buona».

Gesù benedice di nuovo le cose, compresa la sessualità umana, che noi associamo subito al concetto di purezza e impurità, e attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminarle.

Il messaggio festoso di Gesù, così attuale, è che il mondo è buono, che le cose tutte sono buone, che sei libero da tutto ciò che è apparenza.

Che devi custodire invece con ogni cura il tuo cuore perché è la fonte della vita.

Via le sovrastrutture, i formalismi vuoti, tutto ciò che è cascama culturale, che lui chiama «tradizione di uomini».

Libero e nuovo ritorni il Vangelo, liberante e rinnovatore.

Che respiro di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa pesante dei soliti, ovvii discorsi.

Scorri il Vangelo e ti sfiora il tocco di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, perché sei arrivato, sei ritornato al cuore felice della vita.

COMMENTO DI PADRE ERMES RONCHI

| | |
|---|--------------------------------|
| <p>DOMENICA 2 SETTEMBRE verde</p> <p>✚ XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Dt 4,1-2.6-8; Sal 14; Gc 1,17-18.21b-22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda</p> | + 18.30 Paola, Fosca, Domenico |
| <p>LUNEDI' 3 SETTEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana S. Gregorio Magno - memoria 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30 Quanto amo la tua legge, Signore!</p> | + 18.30 Mimi |
| <p>MARTEDI' 4 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 Giusto è il Signore in tutte le sue vie</p> | |
| <p>MERCOLEDI' 5 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 Beato il popolo scelto dal Signore</p> | |
| <p>GIOVEDI' 6 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11 Del Signore è la terra e quanto contiene</p> | + 18.30 Antonio e Rosa |
| <p>VENERDI' 7 SETTEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39 La salvezza dei giusti viene dal Signore</p> | |
| <p>SABATO 8 SETTEMBRE bianco</p> <p>NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA Festa - Liturgia delle ore propria Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 Gioisco pienamente nel Signore</p> | |
| <p>DOMENICA 9 SETTEMBRE verde</p> <p>✚ XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Loda il Signore, anima mia</p> | + 11.30 Elda |